

Protocollo di gestione delle fasi 2 e 3 dell'emergenza sanitaria Covid-19.

(D.R. n. 756 del 8.5.2020)

PIANO DELLE ATTIVITA' FASE 3: ulteriore aggiornamento (rev. 5)

Premessa

Il presente documento costituisce un aggiornamento del piano delle attività della fase 3 rispetto alla rev. 4 del 18.11.2022 che tiene conto delle seguenti disposizioni successivamente intervenute:

- D.L. n. 24 del 24.3.2022 avente ad oggetto "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da Covid-19";
- Nota del Ministro dell'Università prot. 4606 del 25.3.2022;
- Circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 1 del 2.4.2022.

Decorrenza: dalla data di approvazione dell'aggiornamento con Decreto rettorale fino al 31 luglio 2022.

Le Direttrici e i Direttori dei Dipartimenti, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente aggiornamento al protocollo, sono invitati ad attuare le disposizioni di seguito riportate.

Aggiornamento piano delle attività:

Accesso alle Strutture universitarie

L'accesso alle strutture universitarie è libero senza alcun obbligo di esibizione del green pass e di rilevazione della temperatura corporea.

Conseguentemente, l'ingresso e l'uscita dalla struttura non è più limitato ad un unico punto di accesso appositamente dedicato per ogni struttura.

Il personale tecnico-amministrativo e bibliotecario potrà pertanto effettuare le timbrature in ingresso ed in uscita secondo le disposizioni previgenti all'emergenza sanitaria da Covid-19 di cui alla circolare prot. 65441 del 19.12.2003.

Resta comunque fermo il divieto di accedere alle strutture universitarie a coloro che manifestano alterazione della temperatura corporea e comunque laddove questa superi i 37,5° o altri sintomi potenzialmente riconducibili al contagio da Covid-19.

Fino al 15 giugno 2022 permane l'obbligo vaccinale per il personale docente e tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL, rispetto al quale perdura, in caso di mancata osservanza dell'obbligo vaccinale, il solo regime sanzionatorio di competenza del Ministero della salute per il tramite dell'Agenzia delle Entrate.

È raccomandato l'uso dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie:

- per il personale che si trovi a contatto con il pubblico (c.d. sportello) e che sia sprovvisto di altre idonee barriere protettive;
- per il personale che svolga la prestazione in stanze in comune con uno o più lavoratori, anche se si è solo in due, salvo che vi siano spazi tali da escludere affollamenti;
- nel corso di riunioni in presenza;

- nel corso delle file per l'accesso a luoghi comuni;
- per coloro che condividano la stanza con personale c.d. "fragile";
- in presenza di una qualsiasi sintomatologia che riguardi le vie respiratorie;
- negli ascensori;
- in ogni caso in cui, anche occasionalmente, si verifichi la compresenza di più soggetti nello stesso ambiente.

Pertanto, l'utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie non è necessario in ambienti ampi, anche comuni, in cui non vi sia affollamento o si mantenga una distanza interpersonale congrua.

Resta ferma infine l'adozione delle misure di pulizia e sanificazione degli ambienti secondo gli appositi protocolli già in uso all'Ateneo.

Svolgimento attività didattiche e servizi agli studenti

Le attività didattiche e curriculari (ivi inclusi gli esami di profitto e di laurea) sono svolte prioritariamente in presenza.

L'utilizzo delle aule e dei laboratori è ordinariamente garantito al 100% della capienza dei posti disponibili, al fine di assicurare la più ampia partecipazione in presenza di studentesse e studenti alle attività didattiche e curriculari, fermo restando l'obbligo dell'uso di dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

L'accesso alle aule e ai laboratori è libero, non è pertanto necessaria la prenotazione del posto in presenza.

Qualora la numerosità degli studenti sia superiore alla capienza dell'aula, è rimessa al Dipartimento l'organizzazione di un sistema di turnazione.

È in ogni caso confermata l'erogazione delle attività didattiche e curriculari (ivi inclusi gli esami di profitto e di laurea) anche in modalità telematica: pertanto gli studenti potranno seguire i corsi interamente online o in presenza.

Si rimanda ai Direttori di Dipartimento l'organizzazione di tali attività.

La possibilità di erogazione degli esami di profitto e di laurea in modalità telematica permane fino al 30 settembre 2022.

La disciplina degli esami di profitto e delle tesi di laurea in modalità a distanza sono contenute nel "*Regolamento temporaneo recante disciplina speciale per lo svolgimento degli esami di profitto e delle sedute di laurea in modalità mista*", emanato con D.R. 2378/2020 e pubblicato al link <https://www.unipg.it/files/statuto-regolamenti/regolamenti/reg-esami-online.pdf>.

Lo svolgimento delle attività laboratoriali, delle esercitazioni e dei tirocini formativi avviene prioritariamente in presenza, ma è confermata anche la modalità on line.

Si rimanda ai Direttori di Dipartimento l'organizzazione di tali attività.

Accesso alle biblioteche e alle aule studio da parte degli studenti

L'accesso alle biblioteche e alle aule studio è consentito con uso dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

Disposizioni particolari per le procedure concorsuali

Si rinvia alla normativa vigente in materia, fermo restando l'obbligo di utilizzo di dispositivi delle vie respiratorie FFP2.

Organizzazione del lavoro del personale TAB

Si rinvia al “Regolamento per lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile” pubblicato al link https://www.unipg.it/files/statuto-regolamenti/regolamenti/reg_lavoro_agile.pdf.

Gestione di casi confermati e sospetti di Covid-19

Restano ferme le disposizioni di cui alle “Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di Covid-19 nell’Università degli Studi di Perugia” (quale allegato 2 al “Piano delle attività fase 3: aggiornamento al documento del 14.9.2020 (rev. 1 del 2.2.2021)” di cui al D.R. n. 155 del 8.2.2021, pubblicato al link <https://www.coronavirus.unipg.it/files/fase-3/2021-02-02-protocollo.pdf>) per quanto applicabili.

A decorrere dal 1° aprile 2022 è fatto divieto di mobilità dalla propria abitazione o dimora alle persone sottoposte alla misura dell’isolamento per provvedimento dell’autorità sanitaria in quanto risultate positive al SARS-CoV-2, fino all’accertamento della guarigione.

A decorrere dal 1° aprile 2022, a coloro che hanno avuto contatti stretti con soggetti confermati positivi al Covid-19 è applicato il regime dell’auto sorveglianza, consistente nell’obbligo di indossare dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2, al chiuso o in presenza di assembramenti, fino al decimo giorno successivo alla data dell’ultimo contatto stretto e di effettuare un test antigenico rapido o molecolare alla prima comparsa dei sintomi e, se ancora asintomatici, al quinto giorno successivo alla data dell’ultimo contatto.

Procedure di rientro post Covid-19

Restano ferme le istruzioni relative al rientro in servizio a seguito di infezione da Covid-19 contenute nel documento “PROCEDURE PER IL RIENTRO IN SERVIZIO A SEGUITO DI INFEZIONE DA SARS-COV-2 (vers. 1 del 3 marzo 2021)”, pubblicate al link <https://www.coronavirus.unipg.it/files/fase-3/2021-03-30-protocollo-allegato-2.pdf>.